

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 78 DEL 21.6.2013

OGGETTO: regolamento per l'uso del mezzo proprio per le trasferte e/o missioni del personale dipendente CCIAA di Bari. Determinazioni.

Il Presidente relaziona sull'argomento prendendo atto delle seguenti disposizioni normative:

- l'art. 15 della Legge 836/1973,
- l'art. 8 e 9 della Legge 417/1978 relativi la quantificazione e il rimborso della spesa per l'indennità chilometrica,
- l'art. 41, comma 4, del CCNL 14/09/2000;
- l'art. 6, comma 12, del D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, che dispone: *"a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato di cui al D.Lgs. 165 del 2001 e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi."*

Tenuto conto dell'acceso dibattito interpretativo per l'attuazione della suddetta disposizione legislativa delle decisioni prese in materia da:

- Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia, delibera n. 949 del 12/10/2010
- Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Toscana, delibera 170/2010PAR del 17/11/2010
- Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia, delibera n. 1028/2010PAR del 30/11/2010
- Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 36 del 22/10/2010
- Corte dei Conti, sezioni riunite, del 07/02/2011 n. 8/CONTR/2011 che ha stabilito: *"il dipendente che intenda avvalersi del mezzo proprio, al fine di rendere più agevole il proprio spostamento, potrà comunque conseguire l'autorizzazione da parte dell'amministrazione, con il limitato effetto di ottenere la copertura assicurativa dovuta in base alle vigenti disposizioni"* e che *"le disposizione interne delle singole amministrazioni potranno prevedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi nel pernottamento, ecc."*

Alla luce della citata copiosa giurisprudenza, pertanto, si è ritenuto opportuno dare disposizioni univoche su quanto attiene l'autorizzazione e il rimborso dell'utilizzo del mezzo proprio redigendo, all'uopo, un regolamento ad hoc per il personale dipendente dell'ente camerale.

Si chiede, pertanto, alla Giunta di approvare l'allegato regolamento in uno al modello previsto per l'autorizzazione.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Viste le disposizioni normative e la copiosa giurisprudenza succitate;

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- Ritenuto opportuno deliberare in merito;
- visto il parere favorevole reso dal Segretario Generale f.f. dott. ssa Angela Partipilo in merito alla legittimità del provvedimento;
- Unanime;

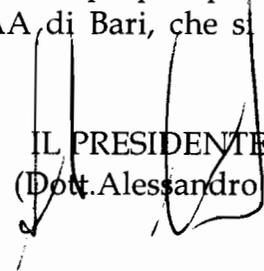
DELIBERA

- per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare il regolamento per l'uso del mezzo proprio per le trasferte e/o missioni del personale dipendente della CCIAA di Bari, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
(Dott. ssa Angela Partipilo)



IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ambrosi)



R E G O L A M E N T O
PER L'USO DEL MEZZO PROPRIO PER
LE TRASFERTE E/O MISSIONI DEL
PERSONALE DIPENDENTE DELLA
C.C.I.A.A. DI BARI

Adottato con deliberazione n. del 2013 ad oggetto "Approvazione regolamento per l'uso del mezzo proprio per le trasferte e/o missioni del personale dipendente"

ART. 1

OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso del mezzo proprio per motivi di servizio fuori dalla sede di assegnazione, ai sensi del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010 n. 122. Si da atto che risultano abrogate le disposizioni in materia di indennità chilometrica prevista dagli articoli 15 della Legge 18 dicembre 1973 n. 836 e 8 della Legge 26 luglio 1978 n. 417 e relative disposizioni di attuazione; risultano, altresì, cessati gli effetti delle disposizioni contenute nei contratti collettivi.

2. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento per la CCIAA di Bari, in caso di missioni e trasferte autorizzate ai dipendenti, è consentito l'utilizzo del mezzo proprio solo al ricorrere dei presupposti e delle condizioni indicati negli articoli seguenti.

ART. 2

AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA A TRASFERTE E/O MISSIONI

1. Qualora i dipendenti per ragioni di servizio debbano recarsi fuori dalla sede camerale di assegnazione per missioni e/o trasferte, devono essere preventivamente autorizzati dal proprio Dirigente.

ART. 3

AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE ALL'USO DEL MEZZO PROPRIO

1. I dipendenti camerale, preventivamente autorizzati ai sensi del precedente articolo 2, possono fare ricorso all'utilizzo del proprio mezzo di trasporto solo in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) - l'impossibilità per il dipendente di utilizzare un adeguato automezzo di servizio di proprietà della CCIAA;

b) - missioni in località presso le quali risulti più ragionevole e conveniente autorizzare il dipendente a recarsi direttamente dal proprio domicilio senza dover passare dalla sede camerale **unitamente** ad una delle seguenti circostanze:

- gli orari dei servizi pubblici siano inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento degli adempimenti che motivano la trasferta;

- il luogo della trasferta sia difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico o manchi del tutto;

- in caso di trasferte di uno o più giorni, per le quali l'utilizzo del mezzo proprio permetta un più rapido rientro in servizio e un sensibile risparmio di spesa per pernottamento e pasti, nonché l'espletamento di un numero maggiore di interventi.

3. In mancanza di autorizzazione preventiva il Servizio competente alla liquidazione non darà luogo al rimborso previsto al successivo art. 4.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

ART. 4

RIMBORSO DELLE SPESE

1. Per quanto attiene al rimborso da riconoscere al dipendente che utilizza il mezzo proprio, esso viene calcolato, aderendo alla pronuncia della Corte dei Conti, *“sulla base della somma che avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici”*, con le sotto elencate modalità.

2. Al dipendente inviato in trasferta spetta il rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento del luogo della missione e relativo rientro nella sede di servizio, debitamente documentate e dettagliate, di seguito specificate:

a) in caso di uso del mezzo pubblico:

- rimborso del biglietto, ivi compreso il costo della prenotazione ove prevista;
- rimborso della spesa di altri mezzi di trasporto urbani.

b) in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio:

- rimborso dell'eventuale pedaggio autostradale;
- rimborso del parcheggio e della custodia del mezzo;
- rimborso spese pari al costo della tariffa più conveniente del mezzo pubblico utilizzabile per lo stesso percorso.

3. Le presenti norme sono applicabili anche alle trasferte effettuate dai dirigenti. Restano esclusi i dipendenti camerali con funzioni ispettive, giusta determinazione dirigenziale n. 389 del 20 settembre 2010, adottata ex art. 6, comma 12, D.L.78/10 convertito in L.122/10.

ART. 5

COMPETENZA ALL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione alla trasferta in generale e all'uso del mezzo proprio deve essere effettuata a cura del Dirigente del Settore a cui il dipendente è assegnato (all.A)

2. La medesima autorizzazione deve essere rilasciata dal Segretario Generale qualora sia richiesta da un Dirigente dell'Ente (all.B)

3. L'autorizzazione è rilasciata, secondo gli schemi allegati sotto la lettera A e B al presente Regolamento, specificandone la motivazione.

ART. 6

RINVIO DINAMICO - ABROGAZIONI - ENTRATA IN VIGORE

1. Per quanto non disciplinato dalle presenti norme regolamentari si fa rinvio alle vigenti discipline contrattuali e di legge in materia. In caso di successive modificazioni contrattuali e/o legislative le presenti norme dovranno ritenersi automaticamente adeguate.

2. Sono abrogate le disposizioni in contrasto con il presente Regolamento.

3. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della pubblicazione della deliberazione di approvazione.

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I**

ALLEGATO A

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BARI**

SETTORE

.....Servizio.....

IL SOTTOSCRITTO _____ **dipendente camerale**

in servizio presso il Settore _____

chiede di essere autorizzato a recarsi con mezzo proprio in missione/trasferta

a _____ **il giorno** _____ **partendo da**

_____ **alle ore** _____ **e con rientro a** _____ **alle ore**

_____ **per** _____

In relazione all'uso del mezzo proprio targato _____ **ai sensi della legge n. 445/2000 e s.m.i. dichiara:**

- ▲ che il veicolo utilizzato è in regola con le norme previste dal codice della strada per la circolazione e immatricolazione dei veicoli;
- ▲ che il veicolo utilizzato è in regola con le norme previste per l'assicurazione dei veicoli;
- ▲ di essere in possesso di regolare patente di guida e/o abilitazione alla guida dei veicoli ai sensi del vigente Codice della strada;
- ▲ **di sollevare l'Ente camerale da qualsiasi responsabilità e da eventuali danni al veicolo, persone e/o cose.**

Bari _____

Si autorizza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di Giunta camerale n.

del XX/XX/XX il dipendente _____ **all'uso del**

mezzo proprio targato _____ **per le seguenti motivazioni:**

a) l'uso del mezzo proprio risulta per l'Ente più conveniente del mezzo pubblico in termini economici o organizzativi, per una o più delle seguenti ragioni:

a1) gli orari dei servizi pubblici sono inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento della trasferta;

a2) il luogo della trasferta è difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico (oppure detto mezzo pubblico manca del tutto);

b) in caso di trasferte di uno o più giorni:

l'utilizzo del mezzo proprio permette un più rapido rientro in servizio comportando risparmi di spesa per pernottamento e pasti, nonché l'espletamento di un numero maggiore di interventi;

Bari _____

IL DIRIGENTE

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

ALLEGATO B

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BARI

SETTORE

IL SOTTOSCRITTO _____ **dirigente camerale**
responsabile del Settore _____

chiede di essere autorizzato a recarsi con mezzo proprio in missione/trasferta
a _____ **il giorno** _____ **partendo da**
_____ **alle ore** _____ **e con rientro a** _____ **alle ore**
_____ **per** _____

In relazione all'uso del mezzo proprio targato _____ **ai sensi della**
legge n. 445/2000 e s.m.i. dichiara:

- ▲ che il veicolo utilizzato è in regola con le norme previste dal codice della strada per la circolazione e immatricolazione dei veicoli;
- ▲ che il veicolo utilizzato è in regola con le norme previste per l'assicurazione dei veicoli;
- ▲ di essere in possesso di regolare patente di guida e/o abilitazione alla guida dei veicoli ai sensi del vigente Codice della strada;
- ▲ **di sollevare l'Ente camerale da qualsiasi responsabilità e da eventuali danni al veicolo, persone e/o cose.**

Bari _____

Si autorizza ai sensi del Regolamento approvato con delibera di Giunta camerale n.
del XX/XX/XX il dirigente _____ **all'uso del mezzo**
proprio targato _____ **per le seguenti motivazioni:**

- a) l'uso del mezzo proprio risulta per l'Ente più conveniente del mezzo pubblico in termini economici o organizzativi, per una o più delle seguenti ragioni:
- a1) gli orari dei servizi pubblici sono inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento della trasferta;
 - a2) il luogo della trasferta è difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico (oppure detto mezzo pubblico manca del tutto);
- b) in caso di trasferte di uno o più giorni:
l'utilizzo del mezzo proprio permette un più rapido rientro in servizio comportando risparmi di spesa per pernottamento e pasti, nonché l'espletamento di un numero maggiore di interventi;

Bari _____

IL SEGRETARIO GENERALE